

DELIBERAZIONE N. 19 DEL 23/04/2026

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI PER IL PERIODO 2026-2029 AI SENSI MTR3 DI ARERA E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2026
-----------------	---

L'anno duemilaventisei addì ventitre del mese di Aprile alle ore 19:00 nella sala delle Adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati in sessione Ordinaria Pubblica di Prima convocazione i consiglieri comunali. All'appello risultano:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
BOTTANI CARLO	Presente	CORRADINI LUCA	Presente
LONGHI FEDERICO	Presente	ROLLO LUCA	Presente
PANTANI SOFIA	Presente	RODIGHIERO RUDY	Presente
GIOVANNINI ANGELA	Presente	MOLINARI ELENA	Presente
CICOLA CINZIA	Presente	FRANCESCONI GIULIA	Presente
TOTARO MATTEO	Presente	GALLI FRANCESCO	Presente
MONTAGNANI CLAUDIO	Presente	DALL'AGLIO MASSIMO	Presente
CRIVELLI FEDERICO	Presente	ANDREELLA NICOLA	Presente
LOMBARDINI ANDREA	Presente		

Totale Presenti: 17 - Totale Assenti: 0

*Presente mediante videocollegamento

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione (articolo 97, comma 4°, lettera a) del D.L.vo n° 267/2000), Il Segretario Generale Dott.ssa Rossella Russo .

E' altresì presente l'Assessore esterno Pignatti Manuel.

Essendo legale il numero di intervenuti Il Presidente del Consiglio Claudio Montagnani assume la presidenza dando atto che il Consiglio Comunale si svolge in modalità mista e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza.

La seduta consiliare e tutti gli interventi, ai sensi di quanto dispongono gli articoli 30 comma 1.d, 36 comma 7, e 55 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale, sono contenuti nella audio-registrazione integrale della seduta, acquisita agli atti dell'Ufficio Segreteria e archiviati in forma digitale dal sistema informatico

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'articolo 1 – commi 639 e seguenti - relativi alla istituzione dell'imposta unica comunale (IUC) che si compone dall'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1 – comma 738 - della legge 160/2019 che abolisce, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale anzidetta, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);
- il Regolamento per la Disciplina del corrispettivo per i rifiuti in luogo della TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 14/05/2014 , modificato con delibera di Consiglio comunale n. 46 del 27/07/2015, n. 12 del 31/03/2017, n. 14 del 28/02/2018, e recentemente aggiornato secondo le disposizioni di ARERA con DCC n.8 del 17/03/202

PRESO ATTO CHE l'art. 1 – comma 527 – della legge 205/2017 ha attribuito all'Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, tra cui la predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti;

RILEVATO CHE:

- l'Autorità anzidetta con deliberazione n. 397/2025 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2026-2029, adottando il Metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti da applicarsi nel terzo periodo di regolazione (MTR-3);
- il metodo, che aggiorna MTR ed MTR-2, prevede la predisposizione del PEF dettagliandone lo sviluppo per un periodo quadriennale coincidente con il terzo periodo regolatorio 2026-2029, da aggiornare con cadenza biennale per gli anni 2028 e 2029 sulla base delle indicazioni metodologiche che verranno stabilite dall'Autorità con successivo provvedimento;
- l'Autorità con Determina 07 novembre 2025 - 1/2025 – DTAC ha approvato tra gli altri gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif;

VISTE le proprie deliberazioni di consiglio comunale:

- n. 18 del 30/04/2025 con la quale si è provveduto ad approvare la revisione infra-periodo del Piano Economico Finanziario (PEF) per il servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2025, redatto ai sensi della deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2019/R/RIF (aggiornata dalla Deliberazione 23 gennaio 2024, 7/2024/R/RIF), della Delibera ARERA n. 389/2023/R/Rif integrata secondo la Delibera ARERA 487/2023/R/RIF e degli schemi tipo aggiornati con la Determina ARERA n. n. 1/2023-DTAC;
- n. 19 del 30/04/2025 esecutiva, con cui sono state approvate le tariffe della tassa rifiuti per l'anno 2025;

PRESO ATTO CHE per l'elaborazione del PEF pluriennale occorre utilizzare il tool allegato alla Determina n. 1/DTAC/2025 della stessa Autorità;

RILEVATO CHE la richiamata Determina n. 1/DTAC/2025 ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con le deliberazioni n. 397/2025/R/rif (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029;

CONSIDERATO CHE per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata,
- la redazione del PEF deve seguire le citate indicazioni del citato metodo MTR-3 elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il secondo periodo regolatorio;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;

PRESO ATTO CHE gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno del suddetto limite di crescita che, per il secondo periodo regolatorio, non deve superare la misura di cui all'articolo 4 del metodo MTR-3 (Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie), in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2026-2029 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri:

- del tasso di inflazione programmata;
- del miglioramento della produttività;
- gli obiettivi di potenziamento del servizio, da distinguere in consolidamento e in miglioramento.

DATO ATTO CHE l'attuale gestore dei servizi di igiene urbana Aprica S.p.a., ai sensi di quanto previsto dal vigente capitolato d'appalto, ha trasmesso in data 15/04/2026 prot. n.9889 l'aggiornamento biennale 2026-2027 del piano economico finanziario 2026-2029 per la parte di competenza;

RICORDATO CHE nella Regione Lombardia i Comuni svolgono le funzioni di Ente territorialmente competente e pertanto sono ad essi ascritti i compiti di validazione di cui all'articolo 30 dell'allegato A della delibera ARERA n. 397/2025;

DATO ATTO CHE ai sensi del sopra citato articolo 30 della delibera Arera n. 397/2025, l'attività di validazione a carico del Comune viene effettuata da un soggetto terzo in coerenza con l'articolo 28 anzidetto ed in particolare sulle seguenti verifiche:

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal provvedimento sopra citato per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) del rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore

ed è stata a tal fine incaricata, con determinazione del responsabile dell'area tecnica n.256 del 17/04/2024, la società CO.SE.A Consorzio Servizi Ambientali che ha trasmesso con Protocollo N.0009943/2026 del 15/04/2026 la relazione per la validazione del PEF 2026-29 rifiuti (Allegato 4

relazione di validazione)

VISTI l'allegato piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2026-2029, corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati.

VISTA la seguente documentazione allegata e parte integrante del presente atto redatta secondo gli schemi approvati con determinazione Arera n. 1/DTAC/2025 e ivi allegati:

- allegato 1: Piano Economico Finanziario di aggiornamento 2026-2029 ;
- allegato 2: "Relazione di accompagnamento" redatta secondo lo schema di cui all'allegato 2 del tool MTR a cura del Soggetto Gestore e di questo Comune in qualità di Ente territorialmente competente;
- allegato 3: "Dichiarazione di veridicità" come da schema di cui all'allegato 3 del tool MTR sottoscritta dal citato gestore;

DATO ATTO CHE alla luce di quanto indicato e descritto nelle relazione, la società CO.SE.A Consorzio Servizi Ambientali ha emesso la validazione individuando un valore di € 2.006.994 euro (valore PEF anno 2026) e di 2.065.703 euro (valore PEF anno 2027) al lordo delle detrazioni previste per il MIUR e le altre detrazioni.

ATTESO CHE il metodo tariffario non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe, limitandosi a confermare, per tale aspetto, il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR) ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

RILEVATO CHE le indicazioni riportate dalla deliberazione n. 397/2025 confermano l'utilizzo dei parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999, ribadendo le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. n. 158/99;

DATO ATTO CHE questo Ente applica i coefficienti di adattamento e proporzionali di produttività (Ka, Kb, Kc e Kd di cui alle tabelle 1b, 2, 3b e 4b del DPR 158/1999) nei valori minimi indicati nel DPR 158/99 così come indicato nell'articolo 11 del vigente regolamento in materia e che la ripartizione dei costi totali del servizio, evidenziati nel piano finanziario allegato, viene attribuita in parte alle utenze domestiche e in parte alle utenze non domestiche;

RITENUTO di confermare la ripartizione dei costi fissi e variabili definita nel Piano Finanziario e nei corrispettivi 2025 tra utenze domestiche e non domestiche, secondo quanto dettagliato nell'Allegato 5 ("Corrispettivo rifiuti 2026 - determinazione delle tariffe"), parte integrante del presente atto, i cui valori sono così determinati:

COMUNE DI CURTATONE				
PARAMETRI DI SUDDIVISIONE PF TARI 2026				
[€/anno]	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE convenzioni	Totale
Quota Fissa riclassificata	563.147	435.975		999.122
Quota Variabile 1 riclassificata	436.363	195.596	37.173	669.131
Quota Variabile 2 riclassificata da coprire con vuotature aggiuntive	30.000	60.000		90.000
Quota Variabile 2 riclassificata	131.278	94.150	15.100	240.528
Totale Costi	1.160.787	785.721	52.273	1.998.781
%	58,07%	39,31%	2,62%	100,00%

I valori esposti sono al netto dell'IVA di legge e del TEFA

TENUTO CONTO CHE le tariffe di cui al presente atto entrano in vigore dal 01/01/2026 e per quanto riguarda le tempistiche di fatturazione e pagamento, si confermano quelle applicate nell'anno precedente:

- pagamento in rata unica entro 31 luglio 2026
- pagamento in 3 rate di uguale importo, con scadenza rispettivamente 31 luglio, 30 settembre, 30 novembre 2026

VISTE le deliberazioni Arera che hanno introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2024, tre componenti perequative per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti di cui alla L. 60/2022 (UR1a) e per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi (UR2a) e per il bonus sociale (UR3) espresse in euro/utenza per anno, da applicare in aggiunta alle tariffe TARI con le modalità che verranno stabilite;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 3 – comma 5-quinquies - del D.L. 228/2021 convertito dalla L. 15/2022, a decorrere dal 2022 i Comuni possono approvare i piani finanziari, le tariffe e i regolamenti tari entro il 30 aprile di ciascun anno (termine oggetto di proroga al luglio 2026 con la legge di stabilità); nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione dei predetti atti coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione; in caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla tari in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il Comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;

VISTA la Delibera ARERA n. 355/2025/R/RIF, nonché il Testo Unico per la regolazione dei criteri del Bonus sociale per disagio economico per il settore Rifiuti (TUBR), che introducono l'obbligo di erogazione del Bonus Sociale Rifiuti a favore degli utenti aventi diritto;

PRESO ATTO dei chiarimenti applicativi pubblicati da ARERA in data 30/03/2026, i quali dispongono testualmente che:

1. L'agevolazione deve essere applicata direttamente nel documento di riscossione emesso entro il 30 giugno di ogni anno;
2. Qualora il documento di riscossione venga emesso successivamente a tale data, il bonus deve

essere erogato obbligatoriamente tramite rimessa diretta (assegno o altra modalità tracciabile) sempre entro il termine del 30 giugno;

VISTA la nota trasmessa da Aprica S.p.A. avente Protocollo N.0009890/2026 del 15/04/2026, con la quale la società di gestione ha evidenziato la necessità di rispettare la scadenza del 30 giugno 2026 per l'erogazione del Bonus onde evitare complesse e onerose procedure di rimessa diretta ed il rischio concreto che un'emissione tardiva (post 30 giugno) comporti costi aggiuntivi per la contrattualizzazione di servizi bancari o postali dedicati ai rimborsi, con conseguente aggravio del PEF e delle tariffe a carico della collettività;

CONSIDERATO CHE, per consentire al Gestore l'applicazione del bonus direttamente in fattura e garantire l'economicità del servizio, risulta indispensabile procedere all'approvazione degli atti tariffari entro una tempistica utile a garantire l'avvio delle suddette procedure tecniche;

RILEVATO, altresì, che in relazione alle specifiche finalità connesse all'erogazione del predetto Bonus, si rende necessario procedere con la massima tempestività al fine di garantire il rispetto dei termini perentori stabiliti dalla normativa vigente, pena la perdita dei finanziamenti o il mancato soddisfacimento delle istanze dei cittadini aventi diritto;

RITENUTO CHE per le motivazioni sopra esposte sussistano oggettive e improrogabili ragioni d'urgenza, tali da rendere necessaria l'immediata discussione e approvazione del presente provvedimento per evitare pregiudizi all'azione amministrativa e agli interessi della collettività;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- la legge 147 del 27 dicembre 2013 e smi;
- l'art.134, comma 4°, del T.U. dell'Ordinamento EE.LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n.267;
- l'art. 38, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL)

VISTI i pareri del Responsabile del Servizio Tecnico e del Responsabile del Servizio Tributi in ordine alla regolarità tecnica ciascuno per le proprie competenze ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Presenti e votanti n.16 Consiglieri, oltre il Sindaco, su n.16 assegnati al Comune, con voti favorevoli n.12, astenuti n.5 (Molinari Elena, Galli Francesco, Francesconi Giulia, Dall'Aglio Massimo, Andreella Nicola), contrari n.0, espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO CHE** le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **DI DARE ATTO** della sussistenza delle ragioni di urgenza ed improrogabilità della presente

deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, in considerazione della necessità di rispettare la scadenza del 30 giugno 2026 indicata dal Gestore Aprica S.p.A. con nota Prot. N. 0009890/2026;

3. **DI ACCERTARE** che l'approvazione tempestiva degli atti tariffari è condizione indispensabile per consentire l'applicazione del bonus direttamente in fattura, garantendo così l'economicità del servizio ed evitando il rischio di onerosi costi aggiuntivi derivanti da procedure di rimessa diretta o servizi bancari/postali dedicati, che comporterebbero un ingiustificato aggravio del PEF e delle tariffe a carico della collettività;
4. **DI PRENDERE ATTO** della relazione di validazione trasmessa dalla società CO.SE.A. Consorzio, allegata quale parte integrante del presente provvedimento (*allegato 4*), del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2026-2029 redatto in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e ai sensi della deliberazione Arera n. 397/2025, costituito dalla seguente documentazione, allegata e parte integrante del presente atto, redatta secondo gli schemi approvati con determinazione Arera n. 1/2025 :
 - *allegato 1*: Piano Economico Finanziario 2026-2029 ;
 - *allegato 2*: "Relazione di accompagnamento" redatta secondo lo schema di cui all'allegato 2 del tool MTR a cura del Soggetto Gestore e di questo Comune in qualità di Ente territorialmente competente ;
 - *allegato 3*: "Dichiarazione di veridicità" come da schema di cui all'allegato 3 del tool MTR sottoscritta dal citato gestore;
5. **DI APPROVARE** l'allegato PEF 2026-2029 del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2026/2029, redatto in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente ai sensi della deliberazione ARERA n. 397/2025;
6. **DI APPROVARE** le tariffe del tributo comunale sui rifiuti "TARI", come risultanti da prospetto *allegato 5*, da applicare con effetto dal 1° gennaio 2026;
7. **DI DARE ATTO CHE** sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri previsti dall'art. 49, comma 1° del D.L.vo 18.08.2000;
8. **DI TRASMETTERE** gli atti, i dati e la documentazione di cui all'art. 7 della deliberazione 369/2025 all'ARERA, ai sensi della determina 1/2025 e secondo le modalità ivi indicate, per l'approvazione definitiva conseguente;
9. **DI DICHIARARE**, con lo stesso esito di votazione di cui sopra, espressa nelle forma di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del decreto legislativo 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni al fine di procedere con la tempestiva emissione degli avvisi di pagamento 2024 nei termini stabiliti.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Presidente del Consiglio

Claudio Montagnani

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Generale

Dott.ssa Rossella Russo

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)
